

tra dell'abitato usura d'anno ventuno, e per
me due, e di quella estensione che in effetti si
trova, a corpo, confinante con terre degli eredi
di Paolo Sartino, con terre di Giuseppe Noto,
e con terre di Duca Lupato, madre del comprato
e, notato nel catasto terreni di Nubera all'art.
1017 sotto nome di Tornatore Diagio fu Vincen-
zo, sezione H. F. 538.579, coll'imponibile
di L. 15. 22.

Soggetta alla fondaria e all'anno canone
censitario dovuto al Sig Duca di Brivona,
quali per l'acquirente si accetta e sottolge
pagare, in quanto alla fondaria dal prossimo
gennaio, e in quanto al canone dalla son-
dura dell'anno venturo, del resto dichiara il
venditore che il suddetto spazzonello di terra e
franco e libero, di qualsiasi altro peso, usura
ta ed ipoteca, come dichiara altresì che è
di sua piena proprietà e disponibilità, e
non l'ha ad altri venduto, né in qualche
modo alienato.

Del sopraddetto spazzonello di terra il comprato
Luigi Giacinto Di Franco, avrà la proprietà ed
materiale possesso e godimento, da oggi in poi
e perpetuamente, e unita a tutti le attinenze,

dependenze ed accessori, prebati e nulladato,
Luigi Tornatore spogliandosi d'ogni diritto, ra-
gione, ed azione, che a' vanta sul medesimo,
spazzonello di terra, in morte e surroga,
nel più ampio e valido modo l'acquirente
Giacinto Di Franco, in favor del quale è
già eseguita la reale tradizione come di legge
ha presente compra vendita, è stata convenuta
ed accettata a corpo per il prezzo di lire tremila
cirquantesette /L. 357/ che Giacinto Di Franco
paga in presenza di me Notaro e testimoni
e in moneta di corso legale, nel Regio, al Diagio
Tornatore, che dopo averle cammerate e trovate
esatte, le tira a sé, e ne rilascia ampia e valida
quietanza.

Le parti renunciano a qualsiasi azione di
ufficio,
per spese di quest'atto, sono carco oniume
delle parti, le quali dichiarano di non
saper firmare, per essere scalfabete
le reclinate, io Notaro vengo al presente
atto, scritto, da me, e da me letto alle parti
e, presenza dei testimoni, che si sottoscrivono
con me Notaro - Costato l'atto di un foglio
di carta rotta, in linee ottantaquattro

Giacinto Di Franco

357
14 21 3
22 = 416

9. 15.